



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**

**DELLA LISTA**

**“IMPEGNO COMUNE PER TURI”**

**con DOMENICO COPPI (detto**

**MENINO)**

**CANDIDATO SINDACO**



## **PREMESSA**

Il programma elaborato dalla lista “Impegno comune per Turi” rappresenta il frutto del lavoro di gruppi tematici, composti da soggetti competenti nei differenti ambiti di rilievo per l’attività amministrativa.

Le soluzioni adottate e gli spunti inseriti sono tutti basati su di una serie di linee guida, che rappresenteranno i principi conduttori della nostra attività amministrativa e che di seguito elenchiamo:

- Trasparenza e semplificazione
- Ascolto e partecipazione
- Equità, efficienza e riduzione degli sprechi
- Valorizzazione economica delle risorse comunali
- Solidarietà, convivenza ed integrazione
- Legalità ed onestà
- Premialità dei comportamenti virtuosi

I settori di intervento sono:

- Bilancio
- Macchina amministrativa
- Politiche sociali
- Lavoro e politiche giovanili
- Scuola
- Urbanistica, lavori pubblici ed assetto del territorio
- Agricoltura ed ambiente
- Marketing del territorio e cultura



## **BILANCIO**

Consapevoli dell'attuale situazione economico - finanziaria del nostro Comune e consci dell'impossibilità di disporre delle risorse di cui effettivamente Turi necessiterebbe, l'Amministrazione dovrà responsabilmente basare la propria politica di bilancio sui principi di equità, partecipazione, legalità e trasparenza.

Sarà prioritario:

- operare un'**ottimizzazione della spesa**, che consenta, lasciando inalterati i servizi essenziali, di ridurre i relativi costi, come si elencherà nel seguito dell'esposizione;
- **lottare contro l'evasione e l'elusione fiscale**;
- **ridurre il contenzioso legale**;
- operare secondo **equità fiscale**, intesa come impegno a non porre in essere politiche fiscali ancora più gravose sulla popolazione, in particolar modo sulle fasce deboli della stessa;
- verificare la **sostenibilità economica delle opere** che l'Amministrazione intende realizzare, con riferimento anche alla gestione delle stesse;
- implementare anche nel nostro comune il **bilancio partecipativo**, inteso come uno strumento che consenta ai cittadini di intervenire concretamente nelle scelte dell'Amministrazione, presentando le rispettive necessità, esponendo le problematiche locali ed influenzandone le scelte.

Dovrà, inoltre, preliminarmente porsi estrema attenzione e meticolosità nel **rinvenimento delle risorse finanziarie messe a disposizione della Comunità Europea**, che rappresentano, al momento, la principale fonte di finanziamento per lo sviluppo di progetti e la previsione di incentivi, predisponendo sin da subito i relativi programmi (a partire dalla riqualificazione e dal recupero urbano).

## **MACCHINA AMMINISTRATIVA**

La macchina amministrativa rappresenta lo strumento cardine di qualsivoglia attività a livello comunale; la sua efficienza è condizione minima di buona interpretazione e sviluppo del programma politico. A tal fine, dunque, occorrerà:

- procedere alla **riorganizzazione della macchina amministrativa**, rivedendone i processi, in particolar modo per edilizia e lavori pubblici ed incentivando i controlli nell'esecuzione dei lavori;



- informare l'azione della macchina amministrativa a principi di **trasparenza e semplificazione**, fornendo informazioni del proprio operato in modo chiaro, semplice e completo ed adottando modalità di comunicazione che facilitino la comprensione da parte di tutti. Questo principio deve valere, in particolare, per tutti i servizi di front office (URP), che dovranno favorire l'accesso dei cittadini ai vari servizi, anche attraverso la semplificazione ed il miglioramento dei procedimenti interni; in tal modo sarà possibile consentire un riavvicinamento del cittadino alla cosa pubblica, riappropriandosi del suo ruolo attivo;
- introdurre il metodo della **valutazione ad ogni livello**, che deve basarsi sulla qualità del servizio erogato, in tal modo premiando gli uffici impiegati nel raggiungimento dell'obiettivo.

## **POLITICHE SOCIALI**

Le politiche sociali devono ritornare ad essere incentrate sui principi base della solidarietà, convivenza ed integrazione. La traduzione in atti concreti di tali enunciazioni non può basarsi sulla mera elargizione a pioggia di contributi, in quanto l'azione di un'Amministrazione virtuosa ed attenta ai bisogni dei propri cittadini deve rispondere a progetti di medio – lungo termine per poter eliminare, o almeno ridimensionare, la domanda che scaturisce dai numerosi bisogni.

Riteniamo che i PIANI DI ZONA, opportunamente predisposti e soprattutto resi operativi sul territorio, costituiscano una buona base su cui sviluppare l'azione in questo settore.

Il Piano di Zona espresso dall'ambito territoriale all'interno del quale ricade il nostro Comune ha chiaramente indicato gli assi portanti della programmazione 2014 – 2016, a partire dai quali si dovrà dipanare l'azione dell'Amministrazione.

- **Contrastare la povertà con percorsi di inclusione attiva.** Sino ad oggi, la filosofia assistenziale del nostro comune non esprimeva altra progettualità che l'elargizione tampone, che rappresenta, di fatto, una non progettualità. Occorre, dunque, adoperare il massimo sforzo per collegare il soddisfacimento del bisogno immediato a progetti operativi, in modo da realizzare scambi alla pari tra comunità ed utenti, generando competenze e progetti di lavoro. Tale obiettivo deve interessare non i soli italiani, ma anche i c.d. extracomunitari, tra i quali distinguiamo comunità “fantasma” e raggruppamenti che cercano di integrarsi. In entrambi i casi, si tratta di veri e propri “bacini di risorse umane” che l'amministrazione deve prendere in assoluta considerazione. La cura di tali comunità non può essere delegata all'azione, pur estremamente meritoria e presente sul territorio, di organizzazioni di volontariato sociale e della Caritas, dovendo almeno l'amministrazione comunale affiancare e sostenere tali associazioni, il cui fine inclusivo coincide perfettamente con l'idea di governo che la nostra lista intende esprimere.



- **Sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e favorire la conciliazione dei tempi.** Il cambiamento che Turi ha subito in questi anni è sotto gli occhi di tutti, a partire dalle tante giovani coppie che si sono trasferite nel nostro paese, fino a tutti i nuclei con figli a carico, che non sempre possono contare sull'ausilio della famiglia ed in particolare dei nonni per la cura dei bimbi. L'amministrazione deve fare in modo che tale condizione non sia ostativa alla possibilità per le giovani mamme di iniziare o riprendere a lavorare, così realizzando pienamente la propria persona e collaborando allo sviluppo del nucleo che compongono. Compito dell'Amministrazione è, dunque, quello di utilizzare tutte le opportunità per favorire lo sviluppo di una rete di servizi che tenga conto della diversificazione delle esigenze, implementando forme di assistenza domiciliare e pensando a modalità di sostegno economico e psico-pedagogico.
- **Promuovere la cultura dell'accoglienza.** L'esistenza nel nostro comune di "micro comunità", composte da "stranieri" e da – con espressione poco felice – "forestieri", deve impegnare l'Amministrazione a coordinare e favorire le attività poste in essere dalle associazioni di volontariato e dalle organizzazioni sindacali, che finora hanno quasi in solitaria incoraggiato percorsi di inclusione sociale. Compito dell'Amministrazione sarà altresì quello di vigilare, in contemporanea, su eventuali forme di sfruttamento dei sempre più numerosi soggetti deboli e senza tutele.
- **Sostenere la genitorialità.** Tale ambito di intervento richiede, a carico dell'Amministrazione, un particolare sforzo operativo, inteso non solo come sostegno alle giovani coppie ed alla natalità, ma anche come aiuto a favore delle tante famiglie che vivono il dramma della perdita del posto di lavoro, che si trasforma automaticamente in emergenza sociale e correlate problematiche nei rapporti intra ed inter familiari, specie in quegli ambienti in cui la necessità di aiuto viene celata e non urlata.
- **Promuovere l'integrazione socio sanitaria ed assicurare la presa in carico integrata della non autosufficienza.** L'invecchiamento della popolazione comporta un aumento sempre più evidente di necessità assistenziale, sia dal punto di vista esclusivamente medico che dal punto di vista socio assistenziale. Compito di questa Amministrazione sarà quello di ricercare le forme migliori per integrare tutte le necessità assistenziali, in quanto la presenza degli anziani (così come quella dei disabili) non deve essere inquadrata come un peso, bensì deve divenire uno dei punti cardine dell'azione amministrativa.
- **Prevenire e contrastare la violenza su donne e minori.** La convenzione di Istanbul recepita dall'Italia ha posto l'accento sulla violenza perpetrata nei confronti di donne e domestiche e le cronache, del resto, ci forniscono quotidiane notizie di delitti con vittime di genere femminile e minori. Compito di questa Amministrazione sarà quello di mettere in atto tutti gli strumenti idonei a contrastare tale fenomeno, affinché si costituisca una rete di protezione e sorveglianza idonea a tutelare le categorie più colpite. A tal fine, sarà utile l'istituzione di uno **Sportello donna**, che fornisca informazioni, documentazioni, consulenze, ascolto, sostegno ed educazione sulle tematiche di genere. Si potrebbe, inoltre, pensare di **aderire al progetto Unicef "Città amiche delle bambine e dei bambini"**, finalizzato alla promozione ed attuazione dei diritti dell'infanzia nelle politiche del territorio.



## LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

La crisi occupazionale che attanaglia anche i nostri concittadini può e deve essere combattuta dalla stessa amministrazione comunale attraverso:

- la previsione di "**Voucher Buoni lavoro**" per prestazioni occasionali;
- la previsione di **incentivi a favore delle imprese** che assumano soggetti appartenenti a categorie in particolare difficoltà nel rinvenimento di un posto di lavoro (si pensi alle donne over 35 anni, che riscontrano oggettive problematiche nel ritornare a lavorare);
- l'istituzione di un **Albo forza lavoro**, attraverso cui, bypassando il centro territoriale per l'impiego di Gioia del Colle, si possa avere l'esatta indicazione delle persone in cerca di occupazione, facilitando l'incontro tra domanda ed offerta lavoro ed incentivando la formazione.

Occorre, inoltre, porre al centro della vita della comunità i giovani turesi, per cui si dovrà prevedere:

- la creazione di uno **Sportello Informagiovani**, che offra un concreto aiuto alla ricerca di opportunità di lavoro ed un supporto nell'avvio di attività;
- il potenziamento dei **centri di aggregazione** già esistenti;
- la **valorizzazione delle risorse artistiche giovanili**, coinvolgendole nelle varie manifestazioni turesi ed incentivando e patrocinando tutte le iniziative volte a mettere in luce i tanti talenti presenti sul nostro territorio.

## SCUOLA

L'attività amministrativa sarà incentrata, rispetto a tale tematica, sull'analisi delle problematiche esistenti, al fine di garantire un migliore servizio ed una maggiore attenzione all'edilizia ed alla sicurezza scolastica, in modo da rendere pienamente efficace il diritto allo studio.

È necessario, inoltre, riconsiderare la funzione della struttura scolastica, valutandola come polo multifunzionale, in quanto già accoglie servizi sanitari ed associazioni culturali, senza tralasciare il dovuto rispetto della normativa in merito alla sicurezza.

A tal fine, l'Amministrazione dovrà impegnarsi a:

- aprire la struttura dell'**asilo nido sito in via Mola**, realizzato in cofinanziamento con fondi FESR, ma non ancora disponibile, nonostante la sempre più crescente domanda, a causa delle mancate programmazione dei fondi e gestione della stessa struttura;



- **valorizzare l'Offerta formativa** attraverso progettualità che coinvolgano le scuole con ricaduta educativo-formativa sul territorio (es. progetti sull'ambiente, sulla raccolta differenziata, sullo sport, sull'alimentazione);
- creare un'interfaccia tra Istituzione scolastica ed Ente comunale, al fine di **ottimizzare le risorse ed evitare sprechi** (luce, gas, acqua, telefono, trasporto scuolabus) derivanti da eventuali disguidi organizzativi;
- effettuare la presa d'atto ed eventuale integrazione della **documentazione tecnica relativa ai diversi plessi scolastici**;
- verificare in bilancio la presenza del **finanziamento per l'adeguamento dei refettori scuola dell'infanzia**, così come previsto da normativa;
- provvedere ai **lavori di adeguamento del padiglione D** per ospitare la scuola "San Giovanni Bosco", con il relativo cronoprogramma;
- effettuare la **manutenzione ordinaria e straordinaria**, sostituendo l'illuminazione non a norma con luci a risparmio energetico;
- valutare la possibilità di intervenire, al fine di **rendere i pannelli fotovoltaici situati sui plessi di scuola Primaria funzionanti**, efficienti ed idonei a produrre energia pulita;
- proseguire nel progetto di **rimozione delle strutture in amianto** (canne fumarie e pensiline in eternit) ancora presenti nella struttura scolastica (come da PRAP – Aprile 2012);
- garantire una **maggiore efficacia ed efficienza delle strutture e dei servizi costituiti nella scuola con fondi FESR** (ad es., laboratorio informatico), ad ora non totalmente fruibili a causa del mancato interessamento, nonostante le ripetute sollecitazioni (si pensi solo all'assenza di collegamento wireless tra scuola primaria e scuola media dopo la costituzione del Comprensivo);
- stipulare un adeguato **regolamento comunale per la refezione scolastica**, che preveda l'istituzione di una commissione mensa, secondo le linee guida del Ministero della salute.

## URBANISTICA LAVORI PUBBLICI ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Rispetto ad un settore così vasto, occorre suddividere l'analisi programmatica in diversi ambiti.

In ordine alla **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**, l'Amministrazione dovrà provvedere a:

- attuare il piano urbanistico generale, evitando ulteriore consumo di suolo ed orientando lo **sviluppo della nostra cittadina ad una dimensione ordinata ed ottimale**, favorendo piuttosto la

riqualificazione urbana delle aree e dei quartieri in via di abbandono (ad es., Messina o Borgo Nuovo);



- effettuare la puntuale riscossione e lotta al mancato pagamento degli **oneri concessori**;
- assicurare la realizzazione, da parte delle imprese, ove previsto, delle **opere di urbanizzazione**;
- potenziare lo **Sportello Unico per l'Edilizia**, anche mediante l'informatizzazione dei servizi (presentazione delle pratica in modo telematico), altresì organizzando incontri finalizzati a fare chiarezza sulle modalità operative di committenti, tecnici ed imprese, così facilitando l'interpretazione delle normative locali, regionali e nazionali;
- consentire lo sviluppo **dell'area per gli insediamenti produttivi**, predisponendo la progettazione delle opere di urbanizzazione, in modo tale da essere pronti a richiedere finanziamenti (se disponibili);
- incentivare/promuovere interventi di **edilizia sostenibile e bio-architettura**. Si tratterà di favorire l'utilizzo di **materiali da costruzione a ridotto carico ambientale**, attuare politiche di **contenimento acustico** nelle aree adiacenti a fonti di rumore e provvedere a scelte orientate allo sfruttamento dell'**energia pulita**;
  - sviluppare e consolidare, attraverso l'ausilio di leggi nazionali e regionali, **politiche abitative "sociali"**, quali un piano locale di edilizia popolare ed un serio e controllato piano di edilizia convenzionata, a tutela delle categorie sociali svantaggiate;
  - prestare particolare attenzione alla **riqualificazione delle periferie** e delle zone di nuova edificazione.

Rispetto al **RISPARMIO ENERGETICO**, occorrerà:

- prediligere sistemi di illuminazione "intelligenti", con risparmio delle dispersioni, attuando la graduale conversione dell'illuminazione pubblica con **impianti a LED**, che consentono di ridurre consumi e risparmiare fino al 70% (anche mediante affidamento in "global service");
- dotare le strutture di proprietà comunale di **impianti fotovoltaici** o che utilizzano energie rinnovabili. La riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici attraverso interventi di riqualificazione e l'adozione delle tecnologie più avanzate oggi disponibili, infatti, andrebbe a rappresentare un'azione importante non solo a livello ambientale (si ricordi l'obiettivo europeo di ridurre del 20% le emissioni di CO2 entro il 2020), ma anche economico. Proprio in riferimento alla tutela ambientale, si valuterà l'adesione del comune di Turi al "Patto dei Sindaci", un'iniziativa sottoscritta dalle città europee che si impegnano a superare gli obiettivi della politica energetica comunitaria in termini di riduzione delle emissioni di CO2 attraverso una migliore efficienza energetica ed una produzione e un utilizzo più sostenibili dell'energia.





Circa i **LAVORI DI MANUTENZIONE URBANA**, l'Amministrazione si impegnerà a:

- effettuare il **graduale rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi**, partecipando ai bandi ed attingendo, qualora fossero stanziati e disponibili, a fondi regionali istituiti a tale scopo;
- provvedere alla **costante manutenzione della rete viaria comunale**, mediante contratti di appalto annuali che consentirebbero di intervenire tempestivamente sulle buche e/o lacerazioni del manto stradale, evitandone l'allargamento (con inevitabili successivi incrementi di costi per il ripristino), limitando altresì i disservizi e/o contenziosi con i cittadini;
- **eliminare qualsiasi barriera architettonica**, sia fissa che mobile, che sia certificata e riconosciuta dai soggetti che ne subiscono gli effetti negativi;
- prediligere l'impiego di **tecnologie impiantistiche innovative**, come reti di fornitura differenziata, in funzione degli usi e dimensionate ai fabbisogni dell'area;
  
- prevedere un **accurato programma di manutenzione delle reti di distribuzione**, che eviti il selvaggio smantellamento indiscriminato di porzioni di asfalto, per effettuare controlli in seguito a guasti, ampliamenti o opere di manutenzione in generale;
  - **mantenere e migliorare l'assetto idrogeologico**, attraverso un accurato sistema di smaltimento e recupero delle acque reflue, una massimizzazione della percentuale di superfici drenanti e l'azione di politiche di sensibilizzazione sull'uso oculato dell'acqua potabile, incentivando la possibilità di dotarsi di cisterne di raccolta di acque meteoriche da utilizzarsi per attività non sanitarie (ad esempio per l'irrigazione);
  - **censire gli edifici di proprietà del Comune** al fine di un loro idoneo ed ottimale utilizzo; recuperare e riqualificare le strutture abbandonate ed inutilizzate presenti, al fine di ospitare servizi per la comunità che da anni è priva di spazi culturali o di svago che favoriscano l'integrazione sociale;
  - affidare ad una società di servizi, previo accordo con le locali associazioni di categoria, l'esecuzione di eventuali **piani di manutenzione delle opere pubbliche**.

In ordine alla **VIABILITÀ URBANA ED EXTRAURBANA**, va preliminarmente precisata l'esigenza di incentrare tale ambito sulla mobilità sostenibile e sulla persona, favorendo una migliore vivibilità del paese. L'azione amministrativa, dunque, sarà tesa a:

- predisporre un **piano dei parcheggi**, mantenendo le attuali aree destinate a parcheggio e creando nuovi spazi con la stessa destinazione d'uso, dislocati in altre zone;
- predisporre un **nuovo e più idoneo piano viario**, per decongestionare il traffico nelle principali arterie cittadine (ad es.: Via Santa Maria Assunta e Via Massari);
- imporre un **limite di velocità** ridotta per le strade carrabili di quartiere (zone 30 km orari);



- **razionalizzare le risorse dell'ufficio di polizia municipale**, predisponendo un piano di vigilanza sul territorio comunale. Questo obiettivo si può perseguire anche con l'ausilio delle associazioni dei militari a riposo presenti nella nostra cittadina;
- **riorganizzare l'area del mercato settimanale** nel rispetto delle esigenze di residenti, city users, commercianti turesi ed ambulanti;
- incentivare/promuovere lo **sviluppo della mobilità ciclistica**;
- **ultimare importanti sedi viarie** già finanziate e sistemare sedi viarie nelle zone nevralgiche del paese, anche eliminando, ove necessario, strutture che si sono rivelate palesemente pericolose;
- porre in essere tutte le azioni possibili al fine di giungere all'ampliamento della S.S. 172, come già deliberato, ma mai realizzato, a causa dei sistematici spostamenti di finanziamenti;
- mettere in atto azioni concrete per incrementare i collegamenti extraurbani, concertandole con la nascente Area Metropolitana.

In particolare, rispetto al **CENTRO STORICO**, l'azione amministrativa dovrà, sempre nel preservare della qualità e del decoro architettonico - sia nelle opere pubbliche (verde, illuminazione, viabilità, parcheggi) sia negli interventi privati:

- favorire forme di cooperazione tra Comune e privati per il **recupero** del centro storico, anche attraverso un sistema di incentivi;
- salvaguardare gli **edifici storici**;
- **pedonalizzare** gradualmente l'area interessata dal piano particolareggiato del centro storico, per favorire il passeggio in sicurezza;
- dotare tale area di un'**adeguata illuminazione**;
- favorire la disposizione di centri aggregativi ed **incoraggiare il commercio**.

In ordine al **CAMPO SPORTIVO COMUNALE**, l'Amministrazione dovrà impegnarsi a:

- **adeguare gli spazi e le attrezzature dedicate alle attività sportive**, accedendo a fondi europei, nonché all'opera di volontari;
- **sistemare gli spazi esterni** che lo circondano, completandone l'alberatura e predisponendo i necessari elementi di arredo, in modo da rendere il luogo più fruibile ed accogliente.

Circa l'**AREA CIMITERIALE**, l'Amministrazione s'impegna a:

- **adeguare alla normativa nazionale** il limite temporale delle concessioni, rivedendo la questione legata ai **loculi perpetui**;
- restituire il decoro all'intera area, in particolare ripristinando al più presto la parte crollata.



## AGRICOLTURA ED AMBIENTE

In ordine alla principale attività svolta nel nostro comune (l'AGRICOLTURA), l'Amministrazione dovrebbe:

- favorire la creazione di un **centro polivalente**, inteso come una struttura che racchiuda al suo interno le associazioni di categoria (CIA, Coldiretti, ecc.), le varie associazioni di agricoltori presenti sul territorio ed i professionisti del settore (tecnici, agronomi, avvocati), in modo da favorire un proficuo scambio di informazioni (con importante ausilio a favore di tutti gli agricoltori) ed un più facile rinvenimento di fondi comunitari; si tratta di un progetto finanziabile con fondi europei (2014 - 2020); l'idea di uno **sportello comunale per l'agricoltura** avrebbe senso solo laddove non si riuscisse a realizzare tale centro;
- **predisporre indagini di mercato**, che consentano di comprendere le varie problematiche e di sviluppare le relative soluzioni, con uno sguardo attento ai possibili sviluppi futuri del settore ed alle correlate possibilità di investimento;
- **aggiornare il sito istituzionale del comune**, strutturandolo in modo da inserire i collegamenti (link) delle differenti aziende agricole locali, che riceverebbero, in tal modo, ampia pubblicità dell'attività svolta e dei prodotti;
- **ripristinare tutte le reti infrastrutturali**, intendendo per esse non le sole strade extraurbane, ma anche le ulteriori arterie di rilievo per il settore agricolo e le reti irrigue;
- **recuperare i relitti stradali**, evitando che diventino delle cloache a cielo aperto;
- **implementare strategie di marketing** (partecipazione a fiere, workshop, ecc.), volte a favorire l'obiettivo di una crescita economica, culturale, ambientale e turistica dell'agricoltura turese;
- predisporre **premialità a favore delle aggregazioni di agricoltori** (a partire dalla cooperativa), con conseguente stimolo alla formazione di nuove;
- favorire la **filiera corta**, con organizzazione di mercatini ad hoc ed impiego di prodotti a km zero nelle mense scolastiche;
- favorire la **multifunzionalità dell'agricoltura**, realizzabile attraverso la messa in connessione del settore agricolo (inteso in senso ampio, ricomprendendo anche le attività collaterali e le strutture rurali) con quello turistico, così incentivando tutte le attività presenti sul territorio;
- semplificare per gli agricoltori lo **smaltimento dei rifiuti agricoli**, tramite stipula di un accordo di programma con la Provincia, tenendo pur sempre conto delle diverse realtà aziendali presenti sul territorio; si potrebbe, inoltre, pensare alla creazione di un'oasi per lo smaltimento di tali rifiuti;
- incentivare le pratiche dell'**agricoltura biologica**;
- creare presidi **slow food**.



Circa lo stato del **VERDE PUBBLICO**, occorre:

- **adeguare l'illuminazione ed incrementare il materiale d'arredo** delle aree a verde;
- **migliorare la qualità delle aree verdi presenti**, proteggendone le specie vegetali di particolare valore e inserendo nuove specie vegetali autoctone;
- provvedere alla manutenzione e conservazione delle aree a verde pubblico mediante l'**affidamento gratuito** a tempo determinato della gestione di tali spazi ad associazioni di volontariato, privati cittadini, cooperative sociali onlus; al riguardo, si valuteranno positivamente iniziative volte a valorizzare la riscoperta del patrimonio arboreo (come la **Bio Banca dei frutti antichi**, da realizzarsi in collaborazione con università e centri di ricerca) ed a creare **orti sociali** in forma biologica;

In ordine alla **TUTELA AMBIENTALE** si propone:

- la messa in atto del **Piano di Installazione Comunale** dei ripetitori di telefonia per porre un freno alla problematica dell'elettrosmog;
- la realizzazione di **azioni di sensibilizzazione** di ampio respiro su tematiche ambientali; si pensi alla possibilità di aprire negli uffici comunali, in convenzione con Legambiente Puglia, un **Ecosportello**, in grado di fornire adeguate informazioni non solo su risparmio energetico e fonti rinnovabili, ma anche sui vantaggi della raccolta differenziata, dando consigli utili su come eseguirla correttamente; si pensi ancora alla possibilità di istituire un **Centro di Educazione Ambientale**, che svolga un servizio permanente di divulgazione e valorizzazione dei beni ambientali e culturali siti nel territorio turese;
- l'incentivazione delle pratiche virtuose volte a ridurre la mole di rifiuti indifferenziati (si pensi alla possibilità dell'erogazione da parte del Comune di un buono sconto a favore di chi acquisti **pannolini lavabili**).

Un capitolo a parte va riservato alle questioni legate allo **smaltimento dei rifiuti** ed alla **raccolta differenziata**; l'ARO 5, di cui Turi fa parte, ha già stabilito l'adozione del sistema di raccolta "porta a porta" che, se correttamente implementato, dovrebbe consentire un notevole incremento nella percentuale di raccolta differenziata, con i correlati benefici economici a favore di tutta la collettività. L'amministrazione, dunque, impronerà la propria azione al perseguimento della **strategia rifiuti zero**, sollecitando l'ARO a velocizzare la procedura necessaria e verificando che il tutto avvenga nel pieno rispetto della legalità.



## MARKETING DEL TERRITORIO E CULTURA

La **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**, intesa come valorizzazione della sua storia, tradizioni, cultura, bellezze architettoniche ed ambientali, enogastronomia e prodotti tipici passa attraverso un'azione amministrativa che consenta di:

- partire dai prodotti agricoli e dai piatti tipici, per creare **grossi eventi** che possano coinvolgere tutte le attività produttive site sul territorio; si tratta di superare la mera sagra, dalla durata massima di due serate, pensando a situazioni più estese, che vadano ad abbracciare l'intera settimana, convogliando numerosi turisti, anche dall'estero;
- **recuperare la figura di Antonio Gramsci**; altrove, per personaggi ben meno noti, si è saputo generare economia e turismo; il fatto che a Turi il noto intellettuale abbia trascorso diversi anni della sua vita (scrivendo parte della sua opera proprio rinchiuso nel carcere della nostra cittadina), dovrebbe spingerci a lavorare intorno alla sua figura, che potrebbe essere fonte di richiamo per i numerosi soggetti interessati;
- rendere **effettivamente operanti i gemellaggi** che Turi ha stretto con comuni europei ed extraeuropei, ponendo in essere concrete iniziative in campo economico e culturale, in grado di generare positive ricadute per il territorio turese;
- creare una rete tra Comuni limitrofi in modo da porre in rete servizi e competenze specifiche, realizzando progetti non altrimenti effettuabili a causa della notevole onerosità;
- **adeguare il sito istituzionale del comune di Turi**, traducendone le pagine principali - ed, in particolare, quelle inerenti alla promozione di attività culturali - nelle più comuni lingue straniere, in modo che, attraverso lo strumento informatico, il nostro paese possa essere conosciuto anche da potenziali turisti non italiani;
- incrementare il flusso turistico, intercettando la folta platea dei camperisti; l'Amministrazione, a tal fine, potrebbe pensare al recupero di aree verdi abbandonate, realizzando un'**area di bio camping**, in grado di combinare lo sviluppo economico e turistico della nostra comunità con la tutela dell'ambiente (attraverso l'utilizzo di sistemi a risparmio energetico, di prodotti biodegradabili, di riduttori del flusso di acqua, ecc.).

Sotto il profilo delle **ATTIVITÀ CULTURALI**, si propone di:

- incentivare l'azione delle **associazioni realmente attive sul territorio**, promuovendone la collaborazione per realizzare eventi di vario tipo;
- favorire i **percorsi di cittadinanza attiva**, volti alla cura ed alla rigenerazione dei beni comuni urbani (si pensi alla possibilità di aderire al progetto Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà);



- aprire alla partecipazione delle **delegazioni dei paesi limitrofi**, così da consentire un proficuo interscambio culturale, sportivo ed enogastronomico (si potrebbe pensare all'organizzazione, in concomitanza con la Giornata Nazionale dello sport, di eventi, in collaborazione con associazioni sportive e con palestre site nel territorio turese);
- creare uno **sportello per gli eventi**, finalizzato a pianificare la programmazione delle iniziative culturali che saranno realizzate sul territorio, a favorire la concessione di permessi per lo svolgimento di eventi pubblici ed a trovare risoluzione alle diverse problematiche che potrebbero presentarsi;
- **pubblicizzare in modo più efficace** sulla pagina web del comune gli eventi in programma;
- prestare particolare attenzione alle figure degli **anziani**, tutelando la memoria storica di cui si fanno portatori e rendendoli partecipi della vita cittadina, attraverso l'ausilio che gli stessi potrebbero dare, sotto forma di attività di volontariato e di recupero ed insegnamento di mestieri oramai quasi scomparsi.